

Papà Englaro e la vedova Welby, incontro sul testamento biologico

ROMA — Un incontro dove discuteranno insieme il padre di Eluana Englaro, Mina Welby, vedova di Piergiorgio, e il sottosegretario al Welfare, Eugenia Roccella. I temi caldi della bioetica, come il testamento biologico e la morte cerebrale, saranno al centro dei lavori del Festival della Salute che si terrà a Viareggio dal 26 al 28 settembre, organizzato dalla Fondazione Italianeuropei.

Il senatore del Pd, Ignazio Marino, è il presidente del comitato scientifico della prima edizione dell'evento dove si discuterà anche di federalismo e di piani di risanamento dei conti regionali. «È difficile pensare di riuscire a trovare in questo momento di recessione più risorse per il servizio sanitario nazionale», ha detto Marino. La sfida, che è condivisa anche dal sottosegretario con delega alla Salute, Ferruccio Fazio, è «trovare soluzioni per

spendere meglio quanto si ha».

Per Massimo D'Alema, intervenuto alla presentazione del Festival della Salute, è necessario fare «un po' di conti» sul federalismo: «Non so se segnerà la fine dello Stato assistenziale ma serve una discussione non ideologica, bisogna entrare nel merito», ha detto l'ex ministro degli Esteri. «Bisogna fare un po' di conti anche perché ho qualche dubbio che si possa fare un federalismo che dia più soldi alle Regioni più ricche e non tolga alle Regioni del Mezzogiorno». E ha continuato: «Non è possibile che un cittadino nato a Caltanissetta non abbia gli stessi diritti e le stesse garanzie di uno nato a Varese. Già oggi non è proprio così, non facciamo che il federalismo invece di aiutare a risolvere questi problemi li aggravi».

(p.co.)